

COMUNICATO STAMPA

Settima edizione per il "Trofeo Miramare", che il 5 Maggio ha preso il via dall'omonimo Villaggio Camping-Ristorante sito sulla splendida scogliera a sud di Livorno.

55 i partenti di questa manifestazione turistica CSAI, valevole per il "Granducato Challenge", trofeo toscano di regolarità per auto storiche e moderne intitolato alla memoria di Fabio Serlupi.

Il percorso si sviluppava sulle colline livornesi e sulle prove mitiche già teatro della celebre "Coppa Liburna", un rally internazionale che non si disputa più da molti anni ma che è rimasto nel cuore degli sportivi labronici.

L'organizzazione (impeccabile), è stata curata dalla Scuderia Don Chisciotte di Livorno, il cronometraggio invece (sempre preciso e inconfutabile) al gruppo "Crono Ligure" di Sanremo.

La giornata è piovosa, purtroppo, e ciò toglierà il gusto di un panorama meraviglioso, ma introdurrà invece una difficoltà in più per la gara che è stata per questo motivo più avvincente. Poco prima della partenza si viene a conoscenza della presenza di una corsa ciclistica che si svolgerà esattamente sullo stesso percorso e nel bel mezzo della gara. Un simile problema avrebbe rovinato al 90% qualsiasi manifestazione, ma non è stato così. Il Direttore di gara CSAI, il fiorentino Profeti, coadiuvato dal vulcanico Giudice Unico Walter Terreni, conosciuto da sempre dai rallysti livornesi (e non) come "AZ", non si dispera e prende in mano la situazione. Analizza i tempi della gara e della corsa ciclistica e decide di fare due azioni: far partire a 30 secondi le vetture per restringere il tempo totale di gara, e al tempo stesso "dilata" il tempo di una prova di ben 15 minuti. Con questo stratagemma è riuscito nell'intento di far incastrare chirurgicamente il Trofeo Miramare all'interno dei tempi della manifestazione ciclistica, tanto che i concorrenti hanno concluso la gara senza aver incontrato nemmeno una bicicletta!

I concorrenti iniziano a darsi battaglia fin dai primi rilevamenti, e la presenza di regolaristi "TOP" quali i fratelli Cappella e Marcello DeRita obbligava a dover dare più del massimo per poter sperare in un risultato. Alla fine del primo giro, sorprendentemente, in testa si trova un brillantissimo Patrizio Niccoli, che "gira" alla media siciliana di 1,8 centesimi e precede Roberto Ricci (secondo) e Cappella (terzo) separati da un solo centesimo alla media di 3. Non mancano altre sorprese, quali la posizione un po' più arretrata del quotato DeRita, e la presenza nella zona alta di Donati e, soprattutto, di una scatenata Lucia Fanti. Nella seconda parte Niccoli inizia a cedere un po', mentre i fratelli Cappella inanellano tempi perfetti e si portano avanti. Anche Ricci fa la sua parte marciando appaiato ai big Cappella, ma basta una doppia piccola sbavatura (21 penalità in due prove) e scivola al secondo posto dove rimarrà fino alla fine, concludendo sul gradino intermedio del podio separato da 14 penalità da Cappella che vince bissando la vittoria ottenuta nella prima gara del Challenge, il Trofeo Vallechiara. Al terzo posto giunge Donati, raggiante all'arrivo per la prestazione e per essere sceso a 4,1 di media per la prima volta. Non meno eclatante è il quarto posto di Lucia Fanti e Cristina Biagi, che perdono il podio per un solo centesimo concludendo una gara capolavoro ad una media da Top. Il quinto posto è occupato da un costante Pantani, già vincitore dell'edizione 2011 del Challenge, mentre arriva sesto Enio Biasci, finalmente all'arrivo senza i "macroerrori" che spesso non gli hanno consentito di capitalizzare le sue potenzialità. Solo settimo DeRita, probabilmente non in giornata, mentre conclude con le stesse penalità Niccoli, all'8° posto solo per la discriminante. Al 9° e al 10° posto troviamo due giovani equipaggi, affacciatisi da poco al mondo della regolarità ma che con passione e bravura stanno bruciando le tappe e progrediscono in modo esponenziale di gara in gara: Biondi - Grossi e Bacci - Bacci.

La Coppa delle Scuderie è stata invece appannaggio della Scuderia Kinzica di Pisa.

Dopo la gara, in attesa delle classifiche, i concorrenti hanno potuto gustare le specialità di mare del Ristorante Miramare, in una cornice naturale impareggiabile.

Il prossimo appuntamento del Granducato Challenge sarà in Settembre, con la 50 Miglia delle Colline Pisane.